

CORSO DI CAKEWALK

Introduzione

Analizziamo in questa prima puntata alcune caratteristiche del Software di Cakewalk Professional che è riconosciuto da un ampio numero di utilizzatori come uno dei più affidabili, potenti e semplici software per la produzione Audio e Midi. Prenderemo in considerazione la versione 3.0 e la versione 7.0. La prima è una delle migliori release orientata al trattamento di soli dati MIDI; è una versione affidabile, snella, e parsimoniosa nello spazio richiesto e nelle risorse. La versione 7.0 presenta una buona implementazione delle funzioni AUDIO e può essere installata anche in computer di non elevatissime prestazioni. Per entrambi le versioni esistono delle copie DEMO, perfettamente funzionanti tranne che per le possibilità di salvataggio.

Installazione.

Il passaggio obbligato per l'utilizzo di cakewalk è sicuramente la sua installazione la quale deve essere effettuata in maniera corretta al fine di evitare problemi di funzionamento e spiacevoli disgradi. Qualora non abbiate attivata la funzione di auto Run del CD Rom dovete agire sulla funzione **Eseguì** di windows e sul pulsante **Sfoglia** al fine di selezionare il Cd rom contenente il programma di installazione di cakewalk e selezionare il file **Setup.exe**. Effettuate le suddette operazioni possiamo procedere all'installazione cliccando sul pulsante **OK**.

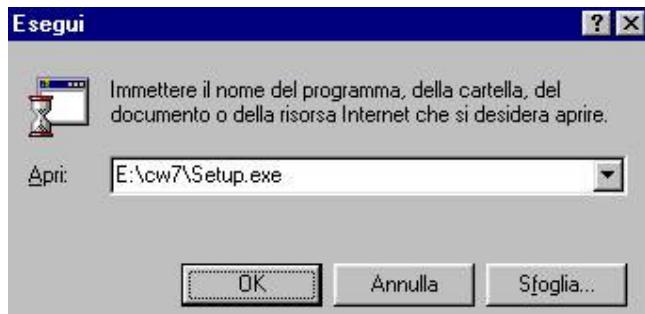


Figura 1

La prima cosa che compare è la scritta contenente il logo di Cakewalk ed una serie di richieste che possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Premere i vari pulsanti **Next** e **Yes** nelle varie finestre d'introduzione.
- Inserire i dati richiesti nella **finestra di registrazione**
- Selezionare la **directory di destinazione**
- Selezionare il tipo di installazione tra i tre proposti:
 - **Typical**
 - **Compact**
 - **Custom**

un mio amico sostiene che un buon programmatore deve sempre selezionare la voce Custom ma io vi consiglio di selezionare la voce **Typical** che è sempre una sicurezza.

- Premere il pulsante **Next**
- Slezionare il **Program folder** e premere Next.
- Premere il pulsante **Next** se la finestra **Start Copy file** riporta i dati corretti da voi inseriti.

Bene ora è tutto pronto per l'installazione vera e proprio, clicchiamo next e con nostro stupore, in molti casi, vediamo comparire la seguente richiesta:



Figura 2

Se possedete una versione di Windows95 nel quale i driver DirectShow non sono installati potete procedere cliccando sul **si**, nel caso abbiate installata una versione di windows 98 o superiore, non è consigliabile sovrascrivere tali file con le versioni contenute nel Cd di Cakewalk, è in questo caso pertanto consigliabile cliccare sul pulsante **No**.

Viene richiesta in seguito di associare al programma una serie di file quali i .Mid, i .Wrk, ecc... Ognuno faccia secondo propria coscienza.

Il programma al primo avvio effettua un test Hardware e Software delle periferiche installate nel sistema. In questa fase lasciamo fare tutto al programma.

Effettuiamo i settaggi.

Dopo l'installazione, la prima cosa da fare è quella di andare ad attivare la finestra MIDI Device nel menu **Settings\MIDI Devices** o **Tools\MIDI Device** a seconda delle versioni del vostro software. Tale operazione ci permette di selezionare la periferica da utilizzare per i dati MIDI e la selezione dei device di ingresso e di uscita. All'attivazione della suddetta funzione si presenta la seguente schermata:

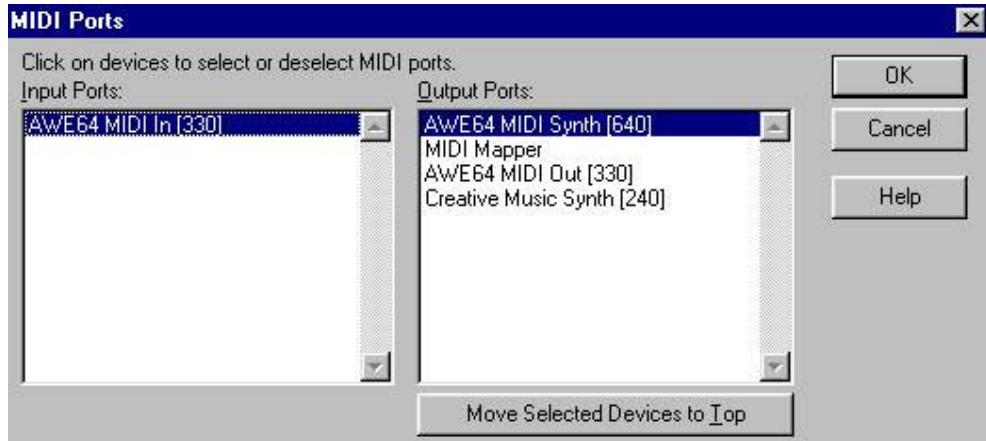


Figura 3

Qualora non si sia specificato nessun Device il programma in fase di avvio presenta una finestra nella quale richiede il settaggio del device MIDI o la conferma al proseguimento della sessione senza alcun Device.



Figura 4

Qualora optiate per la seconda possibilità, sappiate che non vi sarà possibile ne ascoltare ne registrare alcuna sequenza MIDI. Al contrario la parte AUDIO del programma dovrebbe funzionare correttamente in entrambi i casi in quanto essa deve essere immaginata come sezione assestante ed indipendente da quella MIDI.

Penso che sia inutile chiarire che qualora sia le parte MIDI che quella Audio non funzionino correttamente, la causa può essere imputata ad una incorrecta installazione della scheda audio. Per un controllo della situazione possiamo agire sulla voce Sistema del pannello di controllo di Windows e controllare che la scheda sia stata installata in maniera appropriata e non presenti conflitti con altre periferiche del sistema.



Figura 5

Eventuali conflitti possono essere evidenziati da un punto esclamativo giallo presente sulla sinistra della periferica. In questo caso occorre ricorrere alle proprietà della periferica e procedere alla rimozione del conflitto. Questa operazione non è affatto semplice anche se con le ultime versioni di windows i conflitti tra periferiche non sono eccessivamente presenti.

Torniamo al settaggio delle nostre porte MIDI.

Come è possibile osservare dalla figura 3, il programma in fase di installazione, ha rilevato tutti i driver utilizzabili al fine musicale e li ha catalogati in un proprio database. L'utente può scegliere in maniera indipendente una "sorgente" per i dati in input ed una "destinazione" per i dati di output. E' abbastanza evidente che qualora volessimo acquisire i dati da una sorgente MIDI esterna (ad esempio una master keyboard) dobbiamo selezionare come ingresso il driver che riporta la dicitura MIDI IN xxxxx. Purtroppo ogni driver delle schede sonore utilizza diciture differenti ma non è difficile interpretare le informazioni presentate ed è importante osservare che effettuando vari tentativi non si compromette il funzionamento del sistema.

Per ulteriore chiarezza riporto ad esempio le diciture del mio sistema:

- Input Ports
 - AWE64 Midi In [330] : I dati midi vengono prelevato dalla porta MIDI In
- Output Ports
 - AWE64 MIDI Synth [640] : i dati Midi vengono inviati alla generazione sonora wave table della scheda.
 - AWE64 Midi Out [330] : i dati Midi vengono inviati alla porta MIDI Out e possono essere indirizzati ad espander e tastiere esterne.
 - Creative Music synth [240] : i dati midi vengono inviati al generatore sonoro della scheda audio.
 - Midi Mapper I dati midi vengono inviati al programma windows MIDI Mapper dal quale è possibile rimappare i vari suoni e i vari strumenti percussivi. Questa soluzione era indispensabile negli anni passati quando non erano diffusi i moduli e le schede in standard GM ed ogni moduli aveva una propria mappa per i suoni e per gli strumenti percussivi.

Effettuato il settaggio della parte MIDI dobbiamo procedere a quello relativo all'**Audio**. Dal menù **tools** attiviamo la funzione

Audio Options.



Figura 6

La prima funzione che viene evidenziata da pulsante è il **Wave Profiler**. Attraverso tale funzione il programma effettua una analisi del sistema e setta le risorse hardware in maniera ottimale garantendo inoltre un tempo di ritardo tra rec e play accettabile anche con schede amatoriali.

Agendo sulle "linguette" in alto prossimo scorriere le varie pagine di configurazione che non analizzeremo in questa sezione.

Leets Go!

All'avvio Cakewalk si presenta in tutta la sua imponenza

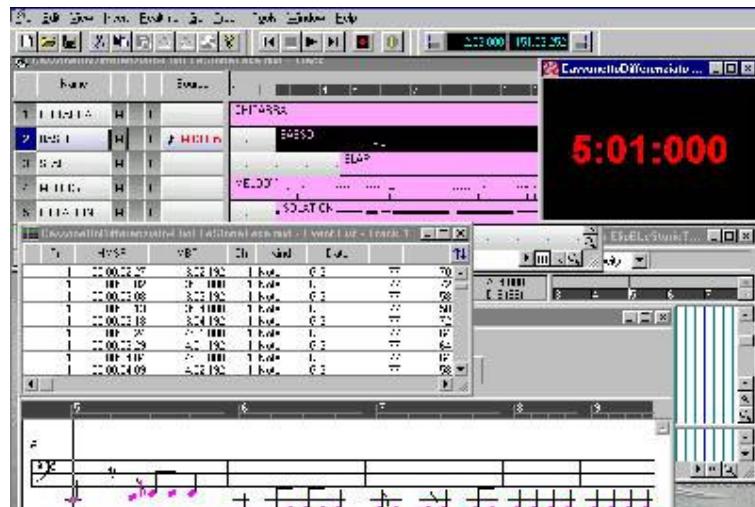


Figura 7

Anche in questo caso l'aspetto della schermata principale di cakewalk è totalmente configurabile. Per prima cosa prossimo notare che possiamo trasportare le varie palette dei componenti in qualunque punto dello schermo applicando il classico Drag & Drop, in secondo luogo prossimo configurarle il layout del programma attivando le due principali finzioni:

- **Toolbars** del menù View
- **Track view Options** nel menù che compare quando clicchiamo con il tasto destro del mouse in un punto dello schermo.

Nel primo possiamo selezionare le palette da visualizzare.

Figura 8

Mentre nel secondo prossimo impostare alcune preferenze nella visualizzazione delle finestre:

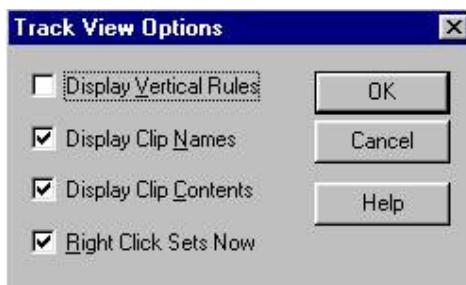


Figura 9

Riportiamo qui di seguito una breve descrizione delle funzioni:

- **Display Vertical Rules** abilita la comparsa dei righelli verticali
- **Display Clip Name** Mostra il nome di ogni singola clip
- **Display Clip Contents** abilita la visualizzazione in piccolo del contenuto della clip
- **Right Click stes now** attiva la possibilità di posizionare lo start della riproduzione del brano nella posizione in cui si è effettuato il click con il tasto destro del mouse.

Il menù file.

Il menù file si presenta come nell'immagine sottostante.



Figura 10

osserviamo le varie possibilità offerte dalle voci riportate nel menù file. Le voci di questo menù sono per lo più quelle standard offerte da quasi tutti i programmi in ambiente windows.

New.

All'attivazione della voce new si apre un nuovo progetto.



Figura 11

Cakewalk prevede alcuni template tra i quali potete scegliere e selezionare la struttura del vostro lavoro. All'avvio del programma viene lanciato un file template, nella directory del programma, denominata Normal.TPL. Il suddetto file è responsabile del settaggio del layout della schermata principale e della struttura delle tracce in fase di partenza. E' intuitivo che è possibile modificare tale file per personalizzare il programma e avvicinarlo alle nostre esigenze. Vedremo come effettuare tale operazione in una delle prossime lezioni. Gli altri template disponibili vengono proposti, in fase di apertura di un nuovo progetto, sotto forma di lista cliccabile con il mouse. I nomi sono auto esplicativi e facilmente comprensivi. Vi consiglio di tentare ad aprire vari formati e vedere quale è più vicino alle vostre esigenze.

Open.

L'opzione Open permette il caricamento di un file nella memoria del computer.

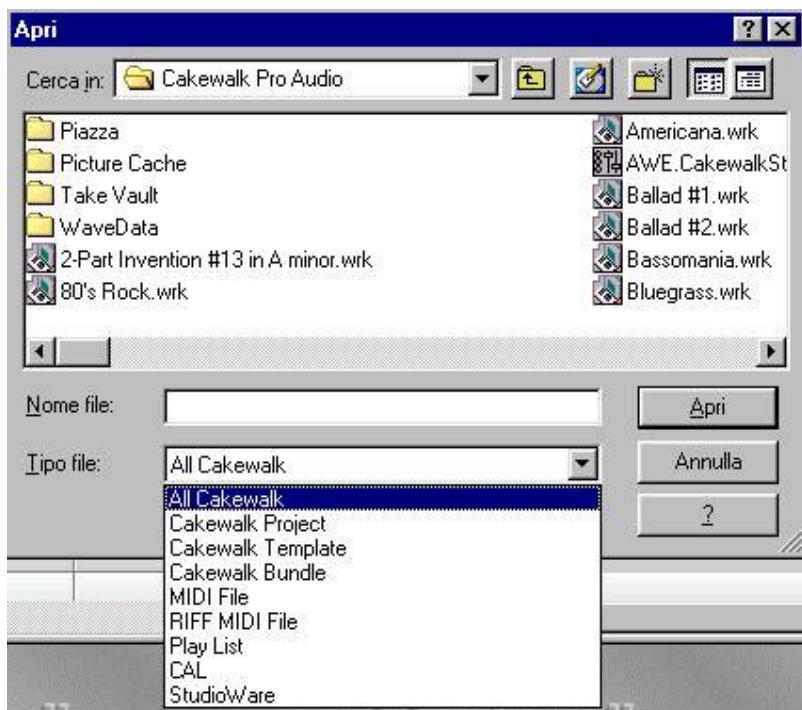


Figura 12

È possibile aprire vari formati di file alcuni proprietari ed altri standard naturalmente compreso l'ormai onnipresente MIDIFILE. I formati proposti nel comboBox della finestra Open sono i seguenti:

- **All Cakewalk.** Visualizza nella finestra superiore tutti i file che possono essere aperti da cakewalk.
- **Cakewalk Project file** con struttura proprietaria del programma
- **Cakewalk Template** apre i famosi file template attraverso i quali possiamo personalizzare il programma
- **Cakewalk Bundle**
- **MIDI File** non credo che siano necessarie delle spiegazioni
- **RIFF MIDI File Play List** apre una play list per il play di brani in maniera sequenziale

- **CAL** apre un file script CAL. Tale file rappresenta spesso un vero e proprio programma che può essere mandato in esecuzione all'interno di cakewalk e che può agire in molte delle funzioni del programma.
- **StudioWare** apre un file nel quale sono state salvate le informazioni necessarie alla riproduzione di un pannello virtuale con il quale è possibile manipolare un device MIDI esterno.

Voglio far notare che il formato proprietario di cakewalk è molto simile allo stander midifile e sin dalle prime versioni del software non erano presenti le tanto odiate funzioni di import ed export per i midifiles.

Close

Ovviamente tale menù permette la chisura della sessione di lavoro attuale. Qualora avete effettuato delle modifiche al file corrente vi verrà richiesta la conferma al suo salvataggio.

Save Save As

Per salvare il proprio lavoro o per effettuare delle conversioni di formato possiamo utilizzare la suddetta funzione. La struttura è quella di un qualsiasi programma di windows solo che è necessario evidenziare che ci sono delle consistenti differenze tra la versione 3.0 e quella 7.0 in questa parte del programma. Nella versione 7.0 si presenta la seguente schermata:

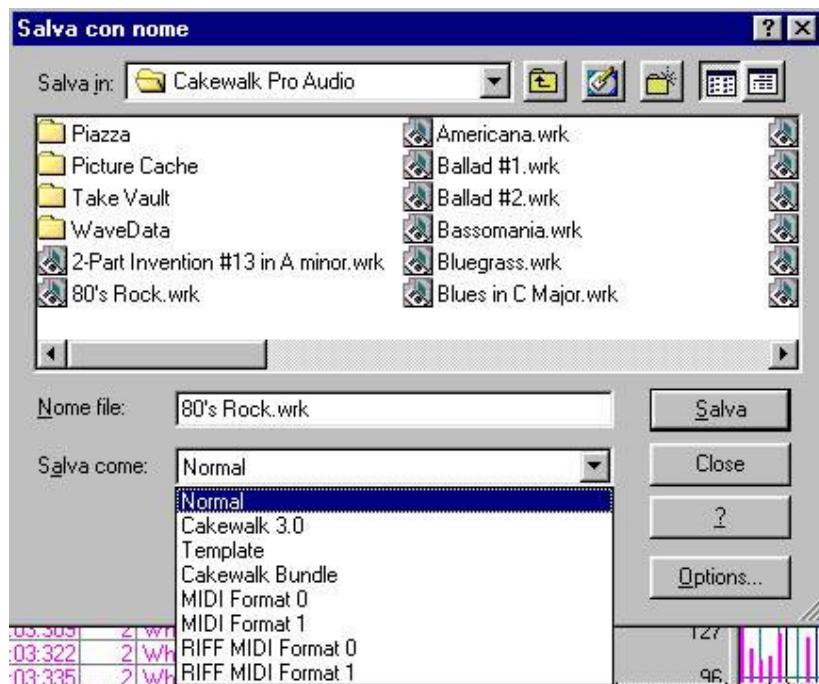


Figura 13

Essa è l'analogia della funzione Open e viene riportata nella lista dei formati i vari possibili salvataggi. In questa finestra è estremamente chiara a possibilità di salvare il nostro lavoro in formato Midifile 0 o 1 e le altre opzioni. Nella versione 3.0 il salvataggio di un midifile e la sua conversione da un formato all'altro non era così evidente. L'immagine successiva mostra il Save as della versione 3.0.

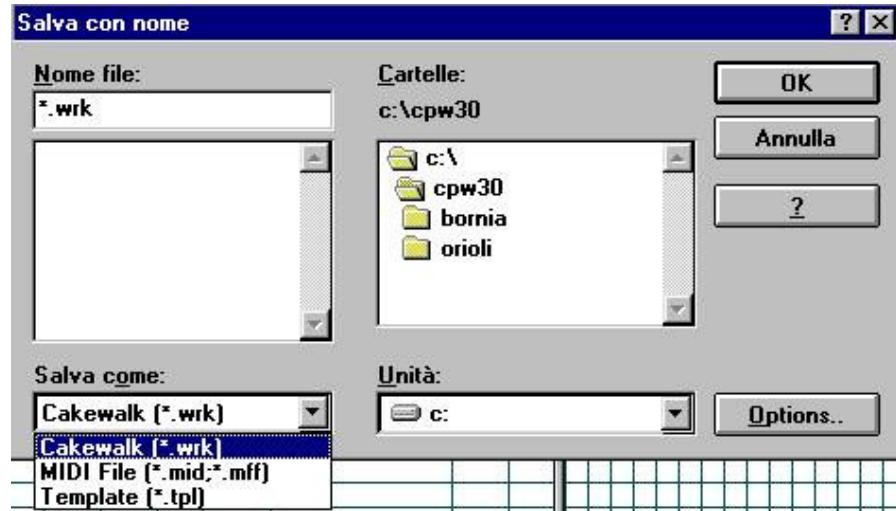


Figura 14

Come si vede dall'immagine precedente dal menù salva con nome sono possibili solamente tre scelte: *.WRK, *.Mid, *.TPL. Per selezionare il tipo di midifile (Formato 0 o 1) è necessario cliccare sul pulsante **Options** ed aprire la seguente finestra:



Figura 15

Da questa schermata possiamo scegliere in che formato salvare il midifile. E' da tenere presente che cakewalk presenta delle stranezze quando si tenta di salvare in formato 0 un file in cui i program change non sono presenti all'interno della relativa traccia. Considerate anche che qualora salvate un file in formato 0 tutte le informazioni sul Nome delle tracce, del pan pot, del volume, ecc presenti nella Track/Measure Window verranno persi.

Print

Per mandare in stampa un "file". Cosa possiamo stampare? Naturalmente possiamo stampare una partitura contenente le note presenti in un o più tracce. Facciamo subito un esempio: Apriamo un midifile e puntiamo con il mouse una traccia nella parte destra dello schermo, contenente degli eventi nota Midi.



Figura 16

Selezioniamo la voce Staff e vedremo apparire la traccia selezionata in forma di partitura

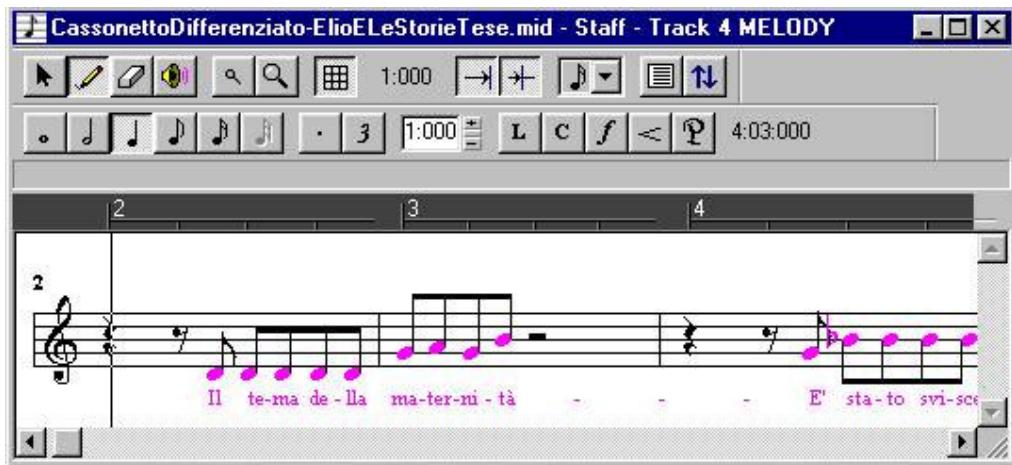


Figura 17.

Come si può intuire dagli strumenti messi a disposizione nel menù della finestra, possiamo effettuare una serie di interventi sulla partitura ma in questa sezione ci interessa stampare il contenuto della traccia. A tal fine attiviamo la funzione **Print Preview** del menù **File**. Tale funzione attiva una visuale dell'anteprima di stampa della partitura. Attraverso i pulsanti presenti nella barra d'intestazione possiamo mandare in stampa la partitura o passare alla visualizzazione delle pagine seguenti e accedere ad altre funzioni molto simili a quelle presentate da un programma tipo Word.



untitled



Figura 18

Possiamo subito notare che il titolo riportato in cima alla partitura non corrisponde a quello desiderato e che non sono presenti nessuna informazione sull'autore della musica, sulla casa editrice, ecc. Inoltre non sono presenti nessun diesis e bemolle in chiave e quindi la partitura presenta tutte le alterazioni scritte nel pentagramma. Vi preannuncio che se volgiamo impostare il titolo dovremmo agire sulla funzione **Info** presente nel menù **File**. Attivata la funzione ed immessi i campi vuoti come qui di seguito riportato, possiamo mandare in stampa la partitura sicuri che conterrà le informazioni del titolo, dell'autore e della casa editrice.

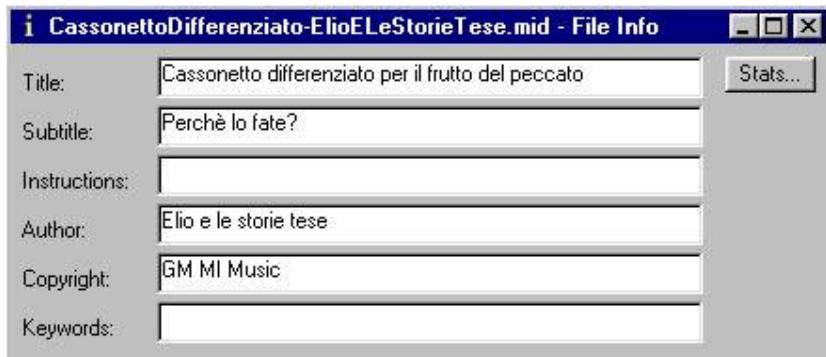


Figura 19

Alla pressione di **PrintPreview** la partitura si presenterà come segue:



1

Cassonetto differenziato per il frutto del peccato

Perchè lo fate?

Elio e le storie tese
GM MI Music



Figura 20

Bene, avevamo detto che potevamo stampare anche altre cose; vediamo quali. Possiamo stampare, ad esempio il contenuto delle varie tracce sotto forma di Event List. Se rendiamo attiva una finestra Event List, all'attivazione della funzione **PrintPreview** viene visualizzata la seguente schermata:

"Cassonetto differenziato per il frutto del peccato" Page 1					
Trk	HMSF	MBT	ch	Kind	Data
4	00:00:00:00	1:01:000	4	Control	7-Volume 92
4	00:00:01:15	2:02:197	4	Note	D 5 98 92
4	00:00:01:15	2:02:197	n/a	Lyric	Il
4	00:00:01:21	2:03:041	4	Note	D 5 107 65
4	00:00:01:21	2:03:041	n/a	Lyric	te-
4	00:00:01:26	2:03:210	4	Note	D 5 107 70
4	00:00:01:26	2:03:210	n/a	Lyric	ma
4	00:00:02:01	2:04:011	4	Note	D 5 113 83
4	00:00:02:01	2:04:011	n/a	Lyric	de-
4	00:00:02:06	2:04:215	4	Note	D 5 113 107
4	00:00:02:06	2:04:215	n/a	Lyric	lla
4	00:00:02:11	3:01:012	4	Note	G 5 119 133

Figura 20

dalla quale si comprende subito che possiamo stampare il contenuto in termini di "eventi" della traccia selezionata. Possiamo inoltre stampare le eventuali parole presenti nel brano. Nei file in cui sono presenti degli eventi Lyrics dopo aver selezionato la traccia desiderata, possiamo attivare la funzione Lyrics nel menù che compare cliccando sopra la traccia con il tasto destro del mouse. Tale operazione crea l'apertura della finestra Lyrics:



Figura 21

Da tale finestra possiamo realizzare una specie di Karaoke durante l'esecuzione del midifile, o possiamo utilizzarla per sincronizzare il testo con la melodia; tutte cose che vedremo in dettaglio nelle prossime lezioni. Se mentre è attiva la finestra Lyrics attiviamo la funzione **PrintPreview** del menù **File** possiamo mandare in stampa il testo del brano.

Cassonetto Differenziato per il frutto del peccato, Page 1

Itema della maternità
 E' stato sviscerato
 Discusso analizzato di già.
 Ma il suo responso vi stupirà:
 Di me che son reietto
 E' il tema prediletto,

Figura 22

Ecco come si presenterà il testo dopo la stampa.

PrintPreview

Per visualizzare l'anteprima di stampa di una partitura

Print Setup

Richiama il driver di controllo della stampante per le usuali operazioni di settaggio.

Send

Send è una simpatica funzione che lancia automaticamente il programma di posota elettronica ed allega l'attuale file aperto con cakewalk come file attachment. Possiamo inviare in rete con un solo colpo di mouse le nostre produzioni.